

PROGRAMA DE PÓS-GRADUAÇÃO EM LÍNGUA, LITERATURA E CULTURA ITALIANA

FACULDADE DE FILOSOFIA LETRAS E CIÊNCIAS HUMANAS

USP



Lezione 5

COORDINATRICE DIDATTICA: PAOLA BACCIN

COLLABORAZIONE: SANDRA GAZZONI

Revisão

Karine Lyziane Nascimento Leite de Freitas, Natália Savassi Tamaio,

Regina K. S. Mergulhão, Verônica Prazeres Silva.

Desenhos (Reprodução proibida)

Alex San Lyra (imagens extraídas do material em vídeo).

Marcos Airam Ribeiro (salvo quando indicado no final do material).

Fotos (Reprodução proibida)

Thaís de Oliveira (fotos extraídas do material em vídeo).

Mario Sergio Correa Cuzziol e Paola Baccin (salvo quando indicado no final do material).

2017

GLI AGGETTIVI

In italiano gli aggettivi, come i sostantivi, possono finire con la **-o**, per il maschile o con la **-a** per il femminile. Ci sono anche aggettivi che finiscono in **-e** che valgono sia per il maschile, sia per il femminile.

1. Parliamo un po' dei nostri personaggi. Completate gli aggettivi con la terminazione adatta (**a – o – e**).



Tarcisio è un ragazzo brasilian..... È *single* e secondo i suoi amici è uno che si dà da fare, che si impegna, è coscienzios....., disciplinat....., ma è anche un po' insicur..... È affettuos..... e sognator.....



Elisa è una ragazza italian..... È divorziat..... e secondo i suoi amici è curios....., colt....., sincer....., dirett....., ironic....., dinamic....., intraprendent..... e molto generos.....



Marcelo è brasilian..... È *single* e donnaiol.....: un vero dongiovanni. È un ragazzo divertent....., estrovers....., indisciplinat....., ma molto lavorator..... e sempre pronto a una nuova avventura.

In portoghese abbiamo due aggettivi tuttofare: «chato» e «legal» che possono essere usati per persone, situazioni, libri, film ecc. In italiano, non abbiamo equivalenti ottimali per questi due aggettivi. La scelta dell'aggettivo dipende dal contesto:



«Ele é muito chato, não deixa passar nada».

In questo caso stiamo parlando di una persona pignola, precisa, scrupolosa, accurata, minuziosa, pedante, rigorosa, fiscale.

Il contrario di pignolo è facilone, sbrigativo, pressapochista.



«Ele é muito chato, fala devagar e tão baixo que dá vontade de dormir».

In italiano diremo che è una persona pesante, noiosa, monotona, soporifera.

Il contrario di noioso è stimolante, brillante, divertente, piacevole, solare.



«Ele é muito chato, não deixa ninguém sossegado, faz perguntas inadequadas, quer saber a vida de todo mundo».

In italiano diremo che è una persona fastidiosa, importuna, seccante, spiacevole, sgradevole, insopportabile, invadente.

Il contrario di fastidioso è piacevole, gradevole, simpatico, gentile, cortese.

Nella prima lezione la professoressa Angela Zucchi ci ha spiegato che si può studiare anche con il dizionario e che ne esistono vari tipi. Per i prossimi esercizi vi consiglio di usare quello dei sinonimi e dei contrari. Ad esempio <http://www.treccani.it/sinonimi/> oppure [http://dizionari.corriere.it/dizionario sinonimi contrari/](http://dizionari.corriere.it/dizionario_sinonimi_contrari/).

Conoscendo i sinonimi e i contrari, potete non solo afferrare¹ il significato degli aggettivi ma, al tempo stesso, ampliare il lessico.

2. Eccovi una lista di aggettivi qualificativi con i quali possiamo descrivere il carattere di una persona. Con l'aiuto del dizionario, provate a classificarli in positivi, negativi o neutri.

	POSITIVO	NEUTRO	NEGATIVO
a. ambizioso			
b. ansioso			
c. antipatico			
d. appiccicoso	• v		• v
e. attivo			
f. debole			
g. disponibile			
h. dolce			
i. duro			
j. forte			
k. fragile			
l. geloso			
m. incosciente			
n. intelligente			
o. invidioso			
p. pesante			
q. pulito			
r. puzzolente			
s. sensibile			
t. simpatico			
u. socievole			• v
v. cocciuto			

¹ *Afferrare* significa comprendere.

3. Dicono che gli opposti si attraggono. Sarà vero? Facciamo finta di sì! E allora, con l'aiuto dei dizionari indicati, formate "le coppie ideali", collegando ogni insieme di aggettivi al rispettivo contrario.

			
ANTONIO È INTROVERSO, TIMIDO, CHIUSO, RISERVATO	VITTORIO È REALISTICO, PRATICO, LUCIDO.	ANNA È APATICA, DISTACCATA, FLEMMATICA, IMPASSIBILE.	EMMA È AGITATA, VIVACE, ARREQUIETA
			
EDOARDO È SCORTESE, SCONTROSO,	CESARE È AVARO, TIRCHIO, SPILORCIO, TACCAGNO.	DARIA È IDEALISTA, UTOPISTA, VISIONARIA	GIULIANA È CORTESE, GENTILE, CORDIALE, AMABILE, AFFABILE.
			
GIULIO È CALMO, SERENO.	SALVATORE È EDUCATO, GARBATO.	PATRIZIA È MAGNANIMA, BENEVOLE, CARITATEVOLE.	AMALIA È ESTROVERSA, ESPANSIVA.
			
MICHELE È ENTUSIASTA, VIVACE, STIMOLANTE.		PAOLA È MALEUCATA, SGARBATA.	

Secondo voi, queste coppie che abbiamo formato potrebbero funzionare nella vita reale? Formate altre coppie che secondo voi andrebbero più d'accordo.

4. Inserite negli schemi i sinonimi degli aggettivi *docile*, *cattivo* e *determinato*.

malvagio criminale maligno crudele
 spietato aggressivo violento
 mite pacifico mansueto bonario
 risoluto sicuro volitivo fermo



docile	1.....	2.....
	3.....	4.....

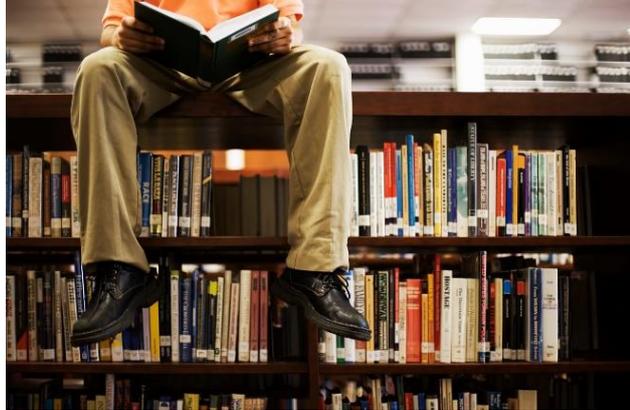
cattivo	1.....	2.....
3.....	4.....	5.....
6.....	7.....	



determinato	1.....	2.....
	3.....	4.....

5. Segnate con una X gli aggettivi che descrivono un bravo studente:

- () disattento
- () distratto
- () entusiasta
- () indisciplinato
- () interessato
- () negligente
- () partecipe
- () serio
- () menefreghista
- () brontolone



PRODUZIONE SCRITA

Adesso che avete imparato alcuni aggettivi qualificativi in italiano (ve ne abbiamo presentati più di 150!) provate ad usarli negli esercizi 6, 7 8 e 9.

Un consiglio: non cercate di tradurre aggettivi nuovi dal portoghese all'italiano ma concentratevi su quelli che avete visto qui; per ora sono sufficienti!

6. Fate un elenco di cinque pregi e cinque difetti che vi rappresentano:

PREGI

Aspetti positivi, qualità

.....

.....

.....

.....

.....

DIFETTI

Aspetti negativi

.....

.....

.....

.....

.....



*“Specchio, servo delle mie brame,
chi è la più bella del reame?”*
(Regina di Biancaneve)

7. Adesso fate un elenco di cinque pregi e cinque difetti che, rispettivamente, ammirate e non sopportate negli altri:

PREGI

Aspetti positivi, qualità

.....

.....

.....

.....

.....

DIFETTI

Aspetti negativi

.....

.....

.....

.....

.....



8. E ora completate il testo con gli aggettivi qualificativi che vi descrivono meglio.

Sono un (a) ragazzo (a) (nazionalità). Sono abbastanza, e

..... ma, allo stesso tempo, sono anche
, e
 I miei amici dicono che sono, ma che tante volte
 sono

In due parole, la mia migliore qualità e anche il mio peggiore
 difetto: (io) sono e E poi
 devo dire che non sopporto le persone,
 e



Il tipo di testo che scriviamo e la persona a cui ci rivolgiamo², il nostro interlocutore, determinano anche gli aggettivi qualificativi che possiamo o meno usare.

Tarcisio alla fine della puntata di oggi decide di scrivere una lettera di presentazione a un futuro datore di lavoro.

9. Usando gli aggettivi che abbiamo imparato in questa lezione, scrivete una lettera di presentazione simile a quella scritta da Tarcisio.

²Rivolgersi significa dirigersi, indirizzarsi.

Attenzione: in questo caso si tratta di una lettera formale, per cui non usate aggettivi come: bello, intelligente, forte.

Spett. le Città Visibili
Alla C.A. della Dott.ssa Francesca Pini

Gent.ma Dott.ssa Pini,

mi chiamo,
ho anni e sono
(professione).

Vorrei sottoporre alla Sua cortese attenzione il mio interesse ad una eventuale assunzione presso la Vostra azienda.

Sono un(a) ragazzo(a),
.....,
..... e (Elencare 5
aggettivi qualificativi)

In attesa di un eventuale colloquio, resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e porgo i miei cordiali saluti.

.....

Firma

Nome e cognome

IL PLURALE DI NOMI E AGGETTIVI

In italiano, nomi e aggettivi che finiscono in -o fanno il plurale in -i.

10. Inserite nelle frasi le parole e gli aggettivi al plurale:



a) Il cappotto non è nuovo.

I non sono



b) Il libro è aperto.

I sono



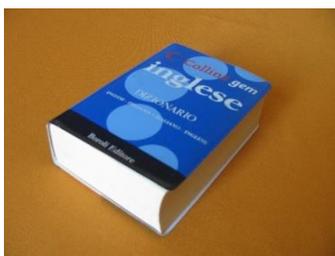
c) Il documento è vecchio.

I sono



d) Il regalo è caro.

I sono



e) Il dizionario è piccolo³.

I sono

f) Il permesso di soggiorno è scaduto⁴.

I di soggiorno sono

.....



³ Piccolo è il contrario di grande.

⁴ Scaduto significa «vencido, cuja data de validade expirou».

Nomi e aggettivi che finiscono in –a fanno il plurale in –e.

11. Inserite nelle frasi le parole e gli aggettivi al plurale:



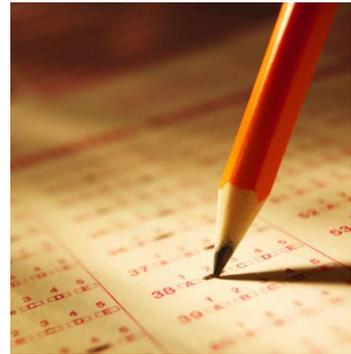
a) La lettera è corta.

Le sono

b) La matita è nera.

Le sono

.....



c) La medicina è scaduta.

Le⁵ sono

.....

d) La carta di credito è pericolosa.

Le di credito sono

.....



Ed infine, nomi e aggettivi che finiscono in –e, fanno il plurale in –i.

12. Inserite nelle frasi le parole e gli aggettivi maschili al plurale:

⁵ Nel video Tarcisio si confonde e scrive le *medicini.

a) Il cane è grande, bello e intelligente.

I sono,
 e



b) Il giornale è interessante, ma è vecchio.

I sono,
 ma sono

c) L'ingrediente è raro e importante.

Gli sono e



d) Il fiore è giallo, rosso e verde.

I sono, e

d) Il colore del campo di fiori è molto forte.

I dei campi di fiori sono molto



13. Inserite nelle frasi le parole e gli aggettivi femminili al plurale:

a) L'informazione è utile.

Le sono

b) L'automobile è grande, sportiva e molto cara.

Le sono
,
 e molto



c) La patente di guida non è ancora scaduta.

Le di guida non sono ancora

d) L'abitudine alimentare degli italiani.

Le degli italiani.

FACCIAMO IL PUNTO

Plurale di nomi e aggettivi

O	→	I
A	→	E
E	→	I

14. Guardate di nuovo la puntata e completate il testo che spiega la formazione di alcuni plurali irregolari.

Luogo cine → *Luoghi cine*

Città visibile → *Città visibili*

Amico dell'immagine → *Amici delle immagini*

Il nome della casa di produzione cinematografica “*Le città visibili*”, al singolare, sarebbe “*La città visibile*”.

Città, università, opportunità, caffè ecc. sono parole tronche perché l’accento tonico cade sull’..... sillaba. In questo caso le parole non al plurale, cambia solo l’articolo:

SINGOLARE**PLURALE**

l’opportunità

le

l’università

le

il caffè

i



15. Volterra è una città medioevale.

In Italia ci sono tante medioevali.



16. L’Università di Bologna è molto antica.

Le di Bologna e di Padova sono molto antiche.



17. Di solito prendo solo un caffè al giorno.

Oggi invece ho preso tanti
e ora non riesco più a dormire.

L'altro nome, "*Luoghi cine*", ci fa vedere che le parole maschili che finiscono in **-go** fanno il plurale con la **h (-ghi)**, **ma solo** se sono parole piane, ossia quando l'accento cade sulla sillaba:

-go → *-ghi*

SINGOLARE

PLURALE

il lugo

i

l'albergo

gli

lungo

.....

largo

.....



18. Questo è il lago di Garda.

In Italia ci sono tanti bellissimi

.....



19. È un albergo famoso.

Sono famosi.



20. È un antico borgo toscano.

Sono antichi
toscani.

Al femminile, tutte le parole che terminano in **-ga** fanno il plurale con la **h**, non importa dove cade l'accento tonico:

-ga → *-ghe*

SINGOLARE

PLURALE

la bottega

le

larga

.....

lunga

.....

Ci sono parole che non cambiano al plurale o perché finiscono con una consonante (di solito parole straniere come *bar*, *sport*, *computer*, *e-mail*) o perché sono parole abbreviate come *bici* (di *bicicletta*), *foto* (di *fotografia*), *cinema* (di *cinematografo*):



il bar – i bar



la bici – le bici

SINGOLARE PLURALE

la foto	Ti faccio vedere le
il film	I della mostra sono un po' pesanti.
il cinema	I del centro storico sono chiusi.
lo sport	Quali sono gli olimpici invernali?
il computer	I di questa ditta sono moderni.
la moto	Le e le bici non vanno parcheggiate sul marciapiede.
l'e-mail	Rispondo subito alle che ricevo.

Osservate anche qui il ruolo fondamentale dell'articolo.

Il terzo nome: “*Amici delle immagini*” ci aiuta a capire il plurale delle parole in **-co**. Le parole piane e maschili che finiscono in **-co** fanno il plurale con la **h**, **-chi**:

-co → -chi

SINGOLARE

PLURALE

il cuoco

I sono bravi.

il fuoco

I d'artificio sono una tradizione a capodanno.

Se **non** sono parole piane fanno il plurale senza la **h**:

-co → -ci

SINGOLARE

PLURALE

il medico

I fanno i turni in ospedale.

il tecnico informatico

I

fotovoltaico

Gli impianti sono

elettrico

impianti

ecologico

..... ed

economico

.....



⚠ **Attenzione, però!**

SINGOLARE

PLURALE

l'amico

gli

Le parole femminili, che finiscono in **-ca** fanno il plurale con la **h**.

-ca → **-che**

SINGOLARE

PLURALE

l'amica

le

la barca

le

FACCIAMO IL PUNTO

21. Completate le frasi con le parole al plurale.



a) È un lago lungo, ma non è tanto largo.

Sono,
ma non sono tanto

b) L'amica di Cecilia ha un albergo nelle Marche.

Le di Cecilia hanno due nelle Marche.

c) La barca è piena di fiori.

Le sono piene di fiori.



d) È un'opportunità da non perdere.

Sono da non perdere.

e) L'amico di Veronica è medico chirurgo.

Gli di Veronica sono

.....

IL PLURALE DEGLI AGGETTIVI

Aggettivi in -o

Così come avviene per i sostantivi, anche gli aggettivi in **-o** fanno il plurale in **-i** e gli aggettivi in **-a** fanno il plurale in **-e**.

Singolare		Plurale	
Maschile	Femminile	Maschile	Femminile
affettuoso	affettuosa	affettuosi	affettuose
brasiliano	brasiliana	brasiliani	brasiliane
colto	colta	colti	colte
coscienzioso	coscienziosa	coscienziosi	coscienziose
curioso	curiosa	curiosi	curiose
dinamico	dinamica	dinamici	dinamiche
diretto	diretta	diretti	dirette
disciplinato	disciplinata	disciplinati	disciplinate
divorziato	divorziata	divorziati	divorziate
estroverso	estroversa	estroversi	estroverse
generoso	generosa	generosi	generose
indisciplinato	indisciplinata	indisciplinati	indisciplinate
insicuro	insicura	insicuri	insicure
ironico	ironica	ironici	ironiche
italiano	italiana	italiani	italiane
sincero	sincera	sinceri	sincere

Aggettivi in -e

Così come avviene per i sostantivi, anche gli aggettivi in **-e** (maschili e femminili) fanno il plurale in **-i**.

Singolare		Plurale	
Maschile	Femminile	Maschile	Femminile
lavoratore	lavoratrice	lavoratori	lavoratrici
sognatore	sognatrice	sognatori	sognatrici
divertente		divertenti	
intraprendente		intraprendenti	

Parole Straniere

Come avviene per i sostantivi, le parole straniere sono invariabili al plurale.

Singolare		Plurale	
Maschile	Femminile	Maschile	Femminile
single			

Osservate che la parola *donnaiole*, teoricamente, non ha un corrispondente al femminile perché si riferisce ad un uomo sempre pronto a corteggiare tutte le donne.

Singolare		Plurale	
Maschile	Femminile	Maschile	Femminile
donnaiole	∅	donnaiole	∅

LE NAZIONALITÀ

Le nazionalità fanno parte del gruppo degli aggettivi qualificativi. Eccovi un quadro con il nome di alcuni Paesi (Nazioni, Stati Nazionali) in italiano e le nazionalità corrispondenti.

Stato	Nazionalità	Stato	Nazionalità	Stato	Nazionalità	Stato	nazionalità
Albania	albanese	Ecuador	ecuadoriano	Kuwait	kuwaitiano	Ruanda	ruandese
Angola	angolano	Egitto	egiziano	Kyrgyzstan	kirghiso	Russia	russo
Arabia Saudita	saudita	El Salvador	salvadoregno	Laos	laotiano	Samoa	samoano
Argentina	argentino	Eritrea	eritreo	Lettonia	lettone	Senegal	senegalese
Australia	australiano	Estonia	estone	Libano	libanese	Serbia	serbo
Austria	austriaco	Etiopia	etiope	Liberia	liberiano	Siria	siriano
Bangladesh	bengalese	Filippine	filippino	Libia	libico	Slovacchia	slovacco
Belgio	belga	Finlandia	finlandese	Lituania	lituano	Slovenia	sloveno
Bhutan	bhutanese	Francia	francese	Lussemburgo	lussemburghese	Somalia	somalo
Bielorussia	bielorosso	Gabon	gabonese	Macedonia	macedone	Spagna	spagnolo
Bolivia	boliviano	Georgia	georgiano	Malesia	malese	Sri Lanka	cingalese
Bosnia Erzegovina	Bosniaco erzegovino	Germania	tedesco	Maldiva	maldiviano	Stati Uniti d'America	statunitense
Brasile	brasiliano	Ghana	ghanese	Malta	maltese	Sudan	sudanese
Bulgaria	bulgaro	Giamaica	giamaicano	Marocco	marocchino	Svezia	svedese
Burma, Birmania, Myanmar	birmano	Giappone	giapponese	Messico	messicano	Svizzera	svizzero
Cambogia	cambogiano	Giordania	giordano	Moldavia	moldavo	Tagikistan	tagiko
Camerun	camerunense	Gran Bretagna	inglese/britannico	Mongolia	mongolo	Taiwan	taiwanese
Canada	canadese	Grecia	greco	Montenegro	montenegrino	Tanzania	tanzaniano
Capo verde	capoverdiano	Guatemala	guatemalteco	Mozambico	mozambicano	Thailandia	thailandese
Repubblica Ceca	ceco	Guinea	guineano	Nepal	nepalese	Togo	togolese
Cile	cileno	Haiti	haitiano	Nicaragua	nicaraguego	Tunisia	tunisino
Cina	cinese	Honduras	honduregno	Niger	nigerino	Turchia	turco
Cipro	cipriota	India	indiano	Nigeria	nigeriano	Turkmenistan	turkmeno
Colombia	colombiano	Indonesia	indonesiano	Norvegia	norvegese	Ucraina	ucraino
Congo	congolese	Iran	iraniano	Paesi Bassi	nederlandese	Uganda	ugandese
Corea del Nord e del Sud	coreano	Iraq	iracheno	Pakistan	pachistano	Ungheria	ungherese
Costa d'Avorio	ivoriano	Irlanda	irlandese	Panamá	panamense	Uruguay	uruguaiano
Costa Rica	costaricano	Islanda	islandese	Paraguay	paraguaiano	Uzbekistan	uzbeko
Croazia	croato	Israele	israeliano	Perù	peruviano	Venezuela	venezuelano
Cuba	cubano	Italia	italiano	Polonia	polacco	Vietnam	vietnamita
Danimarca	danese	Kazakistan	kazako	Portogallo	portoghese	Yemen	yemenita
Repubblica Dominicana	dominicano	Kenya	keniota	Romania	romeno/rumeno		

Tarcisio e Marcello sono discendenti di italiani. In Brasile tante famiglie sono di origine straniera; da dove proviene la vostra?

22. Completate con le nazionalità della vostra famiglia e sottolineate i verbi al tempo adatto: al presente o al passato.



Lato materno

Mia madre si chiama / si chiamava
..... ed è/ era
..... (nazionalità).

Il padre di mia madre, mio nonno, si
chiama/ si chiamava
..... ed è/ era
..... (nazionalità).

La madre di mia madre, mia nonna, si chiama/ si chiamava
..... ed è/ era (nazionalità).

Il padre di mio nonno, mio bisnonno, si chiama/ si chiamava
..... ed è/ era (nazionalità).

La madre di mio nonno, mia bisnonna, si chiama/ si chiamava
..... ed è/ era (nazionalità).

Il padre di mia nonna, mio bisnonno, si chiama/ si chiamava
..... ed è/ era (nazionalità).

La madre di mia nonna, mia bisnonna, si chiama/si chiamava
..... ed è/ era (nazionalità).



Lato paterno

Mio padre si chiama / si chiamava

..... ed è / era ra

..... (nazionalità).

Il padre di mio padre, mio nonno, si

chiama/ si chiamava

..... ed è/ era

..... (nazionalità).

La madre di mio padre, mia nonna, si chiama/ si chiamava

..... ed è/ era (nazionalità).

Il padre di mio nonno, mio bisnonno, si chiama/ si chiamava

..... ed è/ era (nazionalità).

La madre di mio nonno, mia bisnonna, si chiama/ si chiamava

..... ed è/ era (nazionalità).

Il padre di mia nonna, mio bisnonno, si chiama/ si chiamava

..... ed è/ era (nazionalità).

La madre di mia nonna, mia bisnonna, si chiama/si chiamava

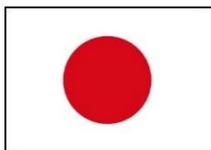
..... ed è/ era (nazionalità).

Gli aggettivi in *-ese* non cambiano al femminile. Osservate:



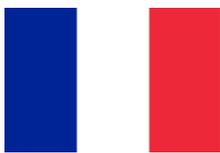
Femminile: Mia madre era portoghese.

Maschile: Mio padre era portoghese.



Mia nonna era giappon*ese*.

Mio nonno era giappon*ese*.



Mia zia era franc*ese*.

Mio zio era franc*ese*.



Mia sorella era ingl*ese*.

Mio fratello era ingl*ese*.



Mia moglie era canad*ese*.

Mio marito era canad*ese*.



Attenzione alla domanda: “Di dove sei?” Si risponde “Sono brasiliano” e, se si vuole, si può completare con il nome dello Stato o della città: “sono brasiliano, di São Paulo”. (Attenti a non dire sono *del Brasile o sono *di Brasile).

LE REGIONI E GLI AGGETTIVI

La canzone di Luca Carboni “Inno nazionale” tratta del campanilismo. Il campanilismo è l'exasperato attaccamento al proprio paese, alla propria città. Secondo voi, anche in Brasile abbiamo il fenomeno del campanilismo?

Ascoltate la canzone: <https://www.youtube.com/watch?v=13cFo8uyj1s>

23. Completate:

- Chi nasce a Bologna è
- Chi nasce a Napoli è
- Chi nasce a Torino è
- Chi nasce a Venezia è
- Chi nasce a Roma è
- Chi nasce a Milano è
- Chi nasce a Firenze è
- Chi nasce a Cagliari è
- Chi nasce nell'Emilia-Romagna è
- o o
- Chi nasce in Sicilia è
- Chi nasce in Calabria è
- Chi nasce nel Molise è
- Chi nasce nell'Alto-Adige è

I COLORI

Anche i colori possono essere aggettivi qualificativi e perciò possono cambiare a seconda del numero (singolare o plurale) o del genere (maschile o femminile). Ma non tutti!

Osservate il quadro:

	SINGOLARE		PLURALE	
	MASCHILE	FEMMINILE	MASCHILE	FEMMINILE
	rosso	rossa	rossi	rosse
	azzurro	azzurra	azzurri	azzurre
	nero	nera	neri	nera
	giallo	gialla	gialli	gialle
	bianco	bianca	bianchi	bianche
	grigio	grigia	grigi	grigie
	verde		verdi	
	marrone ⁶		marroni	
	arancione		arancioni	
	blu			
	rosa			
	viola			
	beige			
	cenere			

24. Rispondete alle domande:



a) Quali sono i colori della bandiera italiana?

.....



b) Quali sono i colori della bandiera brasiliana?

.....

⁶Per gli aggettivi “marrone” e “arancione”, il dizionario Sabatini-Coletti concede la possibilità sia di una concordanza al plurale, sia di invariabilità.

<http://www.corriere.it/Rubriche/Scioglilingua/2006/8dicembre.shtml>



c) Di che colore sono gli occhiali di Anna?

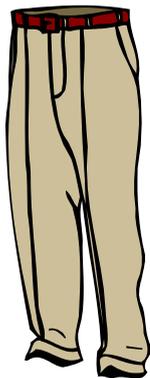
.....
.....



d) Di che colore sono le magliette della squadra di calcio olandese?

.....
.....

25. Scegliete la forma adatta:



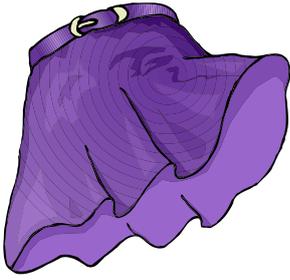
a) Non mi piacciono i pantaloni

- grigio grigia grigie grigi



b) Non mi piacciono le scarpe

- rosso rossa rosse rossi



c) Non mi piacciono le gonne

viola

viole



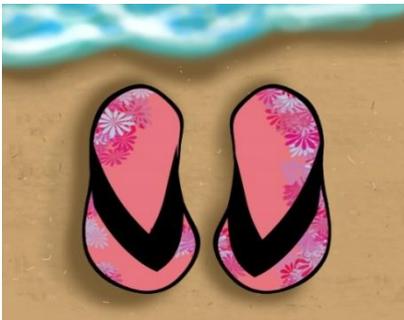
d) Non mi piacciono le camicie

bianco

bianca

bianchi

bianche



e) Le ciabatte a fiori sono

rosa

rose



Attenzione alle sfumature⁷. In questo caso gli aggettivi sono invariabili. Osservate il quadro:

		SINGOLARE		PLURALE	
		MASCHILE	FEMMINILE	MASCHILE	FEMMINILE
		verde chiaro			
		verde scuro			
		marrone chiaro			
		marrone scuro			

⁷ Le sfumature sono le tonalità di uno stesso colore, il passaggio graduale da un tono di colore a un altro. In portoghese «nuaça, tonalidade.»

IL VERBO ESSERE

Il verbo *essere* significa «ser» ou «estar», in portoghese. Osservate gli esempi:

(Io) sono cocciuto.

(Io) sono stanco.

(Tu) sei testardo.

(Tu) sei preoccupato?

(Lui) è pignolo.

(Lui) è contento.

(Lei) è cortese.

(Lei) è arrabbiata.

(Noi) siamo divertenti.

(Noi) siamo soddisfatti.

(Voi) siete invadenti.

(Voi) siete felici.

(Loro) sono gentili.

(Loro) sono tristi.